

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dell'energia  
a.c.a. sig.ra Carla Trachsel  
Sezione Regolazione del mercato  
3003 Berna

e-mail: [gasvg@bfe.admin.ch](mailto:gasvg@bfe.admin.ch)

### Legge sull'approvvigionamento di gas (LApGas): procedura di consultazione

gentili signore,  
egregi signori,

con lettera del 30 ottobre 2019 ci avete inviato una richiesta di presa di posizione sulla nuova Legge sull'approvvigionamento di gas. Vi ringraziamo per l'opportunità che avete voluto riservarci per esprimere le nostre osservazioni in merito.

Come indicato dal Piano energetico cantonale (PEC), il gas naturale è ritenuto un vettore di transizione: esso sarà molto meno rilevante per il riscaldamento degli edifici, che dovranno, nel limite del possibile, ricorrere a vettori energetici da fonti rinnovabili entro il 2050, ma rimarrà, sul medio termine, un vettore energetico importante per l'industria. Pertanto siamo favorevoli che siano create con la LApGas le basi per un'apertura ordinata del mercato, segnatamente a favore dei grandi consumatori di questo settore che hanno necessità di accedere alla rete in modo non discriminatorio.

Benché la rete di distribuzione del gas in Ticino non sia collegata in modo diretto con la rete di distribuzione al nord delle Alpi (dunque non sarà parte dell'area di mercato svizzera), riteniamo importante che l'accesso alla rete sia regolato in modo da favorire l'apertura al mercato. In questo senso, crediamo sia importante la disgiunzione delle attività: anche in Ticino, le imprese di approvvigionamento di gas integrate verticalmente devono operare una separazione contabile tra il settore in regime di monopolio (in particolare la gestione di rete) e le attività in libera concorrenza (produzione, commercio e distribuzione).

Non riteniamo invece positivo che pure i flussi di transito siano regolati dalla LApGas, poiché potrebbero generare dei costi supplementari al consumatore finale svizzero in generale, e nello specifico al consumatore finale ticinese, ritenuto che l'approvvigionamento del Cantone avvenga dal mercato italiano. Il progetto di legge prevede infatti un regime di accesso regolato all'intera capacità di trasporto dei gasdotti (trasporto verso la Svizzera e all'interno della stessa, transito attraverso la Svizzera), disciplinato tramite un sistema di immissione e prelievo "Entry-Exit-System", con tariffe differenziate e regolamentate. Una riduzione dei flussi di transito, quale eventuale possibile conseguenza all'introduzione della LApGas, causerebbe pertanto un ribaltamento dei costi fissi del gasdotto attualmente pagati anche dai consumatori all'estero, sulle tariffe dei consumatori finali svizzeri.

Da ultimo rileviamo che tra gli scopi della nuova LApGas figura la stabilità dell'esercizio della rete, mentre le questioni legate alla sicurezza dell'esercizio della rete per garantire la protezione di persone, beni o diritti importanti sono regolate attraverso la Legge sugli impianti di trasporto in condotta (LITC). La LApGas non prevede quindi questioni legate alla sicurezza ma mira a ottimizzare la sicurezza dell'approvvigionamento adeguando le regole di mercato alle norme dell'UE e semplificando lo scambio reciproco.

È difficile valutare se e in che misura questi scopi vengano raggiunti. Come indicato nel rapporto esplicativo, il Ticino viene ad ogni modo rifornito direttamente dall'Italia con volumi di gas relativamente piccoli e si prospetta, a livello di Ordinanza, un mantenimento il più possibile attinente alla situazione attuale.

Sono state anche proposte, senza possibilità di fare commenti nel formulario di risposta, modifiche minori della Legge sugli impianti di trasporto in condotta (LITC). Gli art. 2 cpv. 5 e 42 cpv. 3 introducono la possibilità di prevedere agevolazioni procedurali per interventi di manutenzione o modifiche di lieve entità su impianti esistenti, tali da non toccare interessi degni di protezione, inclusi gli impianti di trasporto in condotta soggetti alla sorveglianza cantonale. Visto il contesto descritto nel rapporto esplicativo, salutiamo positivamente questa possibilità.

Con modifica dell'art. 17 viene abolita la Commissione extraparlamentare concernente la sicurezza degli impianti di trasporto in condotta, che non viene più menzionata nella LITC. Viste le spiegazioni, questa proposta è condivisa. Di fatto, l'alta sorveglianza sugli impianti di trasporto in condotta viene oggi coordinata con efficacia attraverso un gruppo con la rappresentanza degli Uffici interessati (UFE, ERI, SWGV e Cantoni).

Allegato trovate il questionario debitamente compilato. Vogliate gradire i nostri più cordiali saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Allegato: questionario

Copia p. c.:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Dipartimento finanze e economia (dfe-dir@ti.ch)
- Sezione protezione aria, acqua e suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio dell'energia (dfe-energia@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet



## Questionario nel quadro della consultazione concernente la legge sull'approvvigionamento di gas (LApGas)

Organizzazione:

### 1. Legge sull'approvvigionamento di gas

Siete d'accordo che l'approvvigionamento del gas sia disciplinato dalla Confederazione mediante una legge speciale?

Sì  No

Commento:

### 2. Apertura del mercato

i. Siete d'accordo che i clienti più piccoli non possano scegliere liberamente il proprio fornitore, ma che siano approvvigionati a tariffe del gas regolate (apertura parziale del mercato), oppure preferite un'apertura totale del mercato?

Sì  No (viene preferita un'apertura totale del mercato)

Commento:

ii. Siete d'accordo che la soglia per la libera scelta del fornitore coincida con un consumo annuo di almeno 100 MWh all'anno (art. 7 avamprogetto LAG)?

Sì  No, la soglia dovrebbe essere superiore  No, dovrebbe essere inferiore

Commento:

La soglia per la libera scelta del fornitore è da valutare e definire in collaborazione con gli attori del settore coinvolti e i consumatori.



- iii. Siete d'accordo che fino all'installazione dei corrispondenti dispositivi di misurazione o fino all'operatività dei profili di carico standard (al massimo un anno dopo l'entrata in vigore della legge) abbiano accesso al mercato i consumatori finali che attualmente vi hanno accesso conformemente alla convenzione sull'accesso alla rete del gas (art. 41 cpv. 2 avamprogetto LAG)?

Sì       No

Commento:

**3. Modello di accesso alla rete**

- i. Siete d'accordo che per la fornitura ai consumatori finali siano necessari solo due contratti, ossia che al passaggio dalla rete di trasporto alla rete di distribuzione le capacità non debbano essere acquistate a titolo complementare dai fornitori (modello senza city gate) (art. 16 avamprogetto LAG)?

Sì       No

Commento:

4. Siete d'accordo che i flussi di transito siano regolati ed entrino quindi a far parte del sistema entry/exit Svizzera (art. 3 avamprogetto LAG; definizioni di trasparenza del mercato e area di mercato)?

Sì       No

Commento:



**5. Separazione delle attività**

- i. Siete d'accordo che i gestori delle reti di trasporto non svolgano compiti di gestione delle capacità e, di conseguenza, debbano rispettare le stesse prescrizioni (agevolate) in materia di separazione delle attività dei gestori delle reti di distribuzione (art. 5 e art. 14 cpv. 1 avamprogetto LAG nonché commenti relativi ai compiti del responsabile dell'area di mercato)?

Sì       No

Commento:

- ii. Siete d'accordo che la figura del responsabile dell'area di mercato venga costituita dagli operatori del settore del gas e impiegata previa approvazione degli statuti da parte del DATEC (art. 28 avamprogetto LAG)?

Sì       No, il responsabile dell'area di mercato dev'essere istituito direttamente dalla  Confederazione

Commento:

**6. Misurazioni**

- i. Siete d'accordo che non si proceda a un'introduzione generale in direzione smart metering e che una misurazione del profilo di carico con trasmissione dei dati sia richiesta solo ai centri di consumo con un consumo annuo di almeno 1 GWh (art. 21 avamprogetto LAG, in particolare commenti relativi a questi articoli e alle misurazioni)?

Sì       No

Commento:



ii. Quale variante preferite in merito alla responsabilità delle misurazioni?

- Variante 1 (responsabilità al gestore di rete)  Variante 2 (libera scelta del gestore della stazione di misurazione o del fornitore di servizi metrologici)

Commento:

**7. Datahub**

Sareste d'accordo se, per lo scambio di dati, si adottasse una soluzione centrale basata su una piattaforma digitale, utilizzando la soluzione sviluppata per l'approvvigionamento elettrico (descrizione di datahub nei commenti)?

- Sì  No

Commento:

**8. Bilanciamento**

Siete d'accordo che, in linea di principio, per la zona di bilancio Svizzera si applichi un periodo di bilanciamento di 24 ore, ossia un bilanciamento giornaliero (art. 24 cpv. 2 avamprogetto LAG)?

- Sì  No

Commento:

Il periodo di bilanciamento è da valutare e definire in collaborazione con gli attori del settore coinvolti.



**9. Serbatoi cilindrici e sferici**

Siete d'accordo che gli attuali serbatoi cilindrici e sferici siano utilizzati esclusivamente per l'esercizio della rete, il sostegno al responsabile dell'area di mercato e la strutturazione dell'approvvigionamento regolato (art. 27 cpv. 1 avamprogetto LAG)?

Sì            No

Commento: